

la LECTIO DIVINA

Speranza e fiducia per il cammino annuale



Sarà il testo dell'Apocalisse ad accompagnare quest'anno il cammino di Lectio Divina delle due Chiese sorelle, Siena e Montepulciano. In distribuzione nelle chiese parrocchiali, già a partire dalle prossime settimane, il sussidio «interdiocesano» - come recita la copertina - vede la prefazione del nostro cardinale che scrive a proposito: «Uno scritto enigmatico, ricco di simboli e per questo di complessa interpretazione, ma anche colmo di speranza e di fiducia. Una libro di profezia, che porta con sé l'annuncio del significato della storia e apre a una visione sul futuro pur restando ben radicato nel presente, e di rivelazione ponendo Gesù, il Crocifisso-Risorto, come chiave di lettura dell'intera vicenda umana e del mondo». Il sussidio è stato preparato da un'equipe interdiocesana coordinata da mons. Benedetto Rossi, biblista di fama e rettore del santuario senese di santa Caterina. Dell'equipe hanno fatto parte sia presbiteri, che religiose o laici, uomini e donne, ad indicare la Chiesa tutta che si raduna e riflette sulla Parola da Dio donata. Nella postfazione - posizionata all'ultimo di 192 ricche pagine - si legge che le due diocesi: «hanno sempre ritenuto fondamentale il ruolo della Parola di Dio nel cammino di formazione e di fede sia dei singoli credenti sia delle comunità parrocchiali o dei gruppi giovanili... adesso le due Chiese sono chiamate a collaborare sotto la direzione dello stesso pastore». Il sussidio propone l'analisi testuale dei 22 capitoli di Apocalisse, con una introduzione dell'indimenticato card. Carlo Maria Martini, che nella sua Chiesa ambrosiana ha fatto conoscere e apprezzare i testi biblici. Il cammino con la Lectio Divina partirà il 21 ottobre per concludersi a Giubileo avviato, il 25 febbraio. Un testo che vale la pena approfondire, meditare personalmente o in piccoli gruppi parrocchiali o diocesani, per la crescita nella fede personale e comunitaria.

Domenico Zafarana

Il varco «sempre» attivo della comunicazione

Il balzo compiuto in poco tempo dal turismo nella gerarchia delle notizie



Riceviamo e pubblichiamo la lettera del giornalista Diego Mancuso, che per il nostro settimanale diocesano ha curato la rubrica «Varco attivo - Microfiles su turismo e affini»

Caro Coordinatore, come avevamo annunciato sul n. 28 dell'Araldo Poliziano, la rubrica «Varco attivo», dedicata ai temi del turismo, sarebbe tornata dopo la pausa estiva. Oggi, proprio sulla soglia dell'autunno, mi trovo a comunicare a lei e ai lettori che «Varco attivo» non può tornare. Il motivo è presto spiegato: il turismo, con le sue problematiche, ha compiuto in poche settimane un salto nella gerarchia delle notizie, diventando argomento centrale, dibattuto fino ai massimi livelli dell'informazione nazionale (e oltre). Valgano, solo come esempio, le tre puntate dedicate al turismo dalla rubrica *Coffee Break*, su *La7*, la puntata iniziale di «A casa di Maria Latella», su *Rai3*, che ha affrontato il tema, la decisione di *Rai Radio 1* di dedicare una trasmissione («Il mondo non basta») al turismo, in cui si è parlato subito di overtourism di valorizzazione dei territori, o,

IL PAGINONE

il TERRITORIO

+ PRONTO SOCCORSO →

Le attività e i servizi offerti dall'Asl

a pagina VI e VII

infine, per rimanere in ambito locale, l'incontro «Turismo di massa, un tesoro velenoso?», che, con qualificatissimi ospiti, ha aperto la due giorni di «Avanti, popolo», a Monticchiello. Ma sono centinaia gli articoli usciti durante l'estate e svariate decine quelli in cui esperti, studiosi, ricercatori, docenti hanno espresso le proprie opinioni. Non si può dunque più trattare il turismo con una «spremuta» di notizie, come era la nostra rubrica, giunta comunque al rispettabile traguardo delle trenta puntate. Sarebbe, per rimanere nell'attualità, come voler

raccontare le Olimpiadi e le Paralimpiadi di Parigi con una rassegna stampa invece che con i necessari articoli. Né, d'altra parte, chi è chiamato a compiere le scelte può limitarsi ad osservare il fenomeno senza studiarlo e vederlo proiettato nel futuro delle comunità. L'attenzione resta puntata sul turismo, i fari accesi su una realtà che attraversa ormai profondamente società, economia, cultura, rischiando di modificarla, con effetti incontrollabili. Un'informazione attenta e intelligentemente critica può essere utile, può suggerire idee, fare da pungolo per nuove

iniziative. Considero questa decisione una scelta di responsabilità, coerente con il valore del messaggio che, in armonia tra autore e redazione, abbiamo provato a dare. Cordiali saluti, buon lavoro,

Diego Mancuso

Lettere come questa - per di più scritta da un fedelissimo collega e collaboratore, sempre letta con grande interesse - merita anzitutto il plauso per quanto offerto finora. Trenta puntate, sempre regolari, sono un traguardo. Un traguardo che invita a riflettere per progettare ulteriormente il nostro servizio ai lettori, soprattutto quelli che abitano nel territorio di questa zona della Toscana senese che racchiude potenzialità che il mondo culturale ed economico ci invidia. La comunicazione è un «varco sempre attivo» come invito e occasione ad entrare, senza timore, anzi rassicurati che quanto si incontra ha un valore che interpella. Interpella giovani e meno giovani. Se per i giovani può costituire un invito a conoscere meglio le proprie radici attraverso le tante realtà che costituiscono il patrimonio culturale, per i meno giovani diventa un incoraggiamento nel saper trovare occasioni e linguaggi per trasmettere alle nuove generazioni il valore aggiunto che un territorio come il nostro può offrire, senza il nostro merito, con un contributo intriso di conoscenza, di apprezzamento, determinato dal fatto di sentirsi al centro di un sguardo che si muove da ogni parte del mondo (e non solo per il vino!) verso le nostre terre dove l'azzurro del cielo si fonde con la dolcezza e l'armonia delle colline che fanno da contorno alla Val d'Orcia e alla Val di Chiana.

Manlio Sodi

il VESCOVO

L'incontro del card. Lojudice con il mondo della scuola

Venerdì 20 settembre il card. Augusto Paolo Lojudice, vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza ha presieduto la celebrazione nel santuario di sant'Agnese a Montepulciano per affidare la scuola poliziana alla protezione dell'Altissimo e dei santi patroni della città. Alla celebrazione - cui hanno preso parte anche i parroci don Domenico Zafarana e don Pietro Sanivarapu - erano presenti numerosi studenti delle scuole superiori accompagnati da diversi insegnanti e dai dirigenti scolastici. Proprio gli studenti hanno animato la liturgia con il canto e con le intenzioni della preghiera universale. Nell'omelia il cardinale ha esortato ciascuno a vivere l'anno scolastico con speranza - anche in vista dell'apertura del Giubileo - e a sfruttare il tempo donato per crescere in armonia con i propri compagni di scuola e con i colleghi di lavoro. Dopo la celebrazione il cardinale si è trattenuto brevemente con le suore domenicane del santuario.

Il 6 ottobre la Convocazione diocesana a Chianciano

Domenica 6 ottobre, alle ore 15:15, presso la cripta della chiesa di santa Maria della Stella a Chianciano Terme si terrà l'incontro dei sacerdoti, dei religiosi/e, dei membri dei consigli pastorali parrocchiali, dei collaboratori pastorali, dei catechisti, dei membri di associazioni e movimenti, degli animatori sinodali e di tutto il popolo di Dio della diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza. Guiderà l'incontro il card. Augusto Paolo Lojudice, nostro vescovo, che esporrà il programma pastorale sul tema: «Iniziazione alla vita e alla fede» e la centralità della domenica. Sono previste comunicazioni sul nuovo assetto degli uffici diocesani, sul nuovo consiglio pastorale diocesano e sul Giubileo. La Convocazione si chiuderà con la preghiera dei vespri. Alle ore 18 verrà celebrata la S. Messa d'orario parrocchiale nella chiesa di Santa Maria della Stella.

A Valiano l'offerta dei ceri al SS. Crocifisso

Una cerimonia semplice e suggestiva quella del 20 settembre a Valiano, dove le sei contrade della frazione poliziana hanno presentato i ceri votivi al SS. Crocifisso in occasione del Palio dei Carretti che si è disputato domenica 22. Ad accogliere le contrade in chiesa il parroco don Silvano Nardi che - dopo aver singolarmente benedetto i ceri - ha impartito la benedizione con la reliquia della Santa Croce. Alla cerimonia - preceduta dal Corteo dei Ceri - erano presenti anche il sindaco e il vice sindaco di Montepulciano. Dopo la cerimonia in chiesa è stato presentato, nel piazzale antistante, il Palio realizzato da Brizzi a ricordo dei 50 anni della manifestazione.

L'Area Camper presso il «Chiaro poliziano»

Il Sindaco di Montepulciano, Michele Angiolini, ha partecipato - il 20 settembre - al Salone del Camper di Parma per raccontare l'esperienza della nuova Area Camper situata all'interno della Riserva Naturale del Lago di Montepulciano, ovvero all'interno di un'area a vincolo paesaggistico date le sue caratteristiche naturali di grande pregio. Il Sindaco è intervenuto durante il convegno «Turismo Open Air: come svilupparlo nel proprio territorio o per la propria impresa», sottolineando l'importanza di un approccio sostenibile e rispettoso dell'ambiente nella realizzazione di questo nuovo spazio. «La creazione dell'Area Camper nella Riserva è stata una sfida stimolante che ha richiesto una progettazione accurata per integrare servizi di alta qualità senza compromettere l'ecosistema

circostante. Insieme ai progettisti, abbiamo adottato soluzioni innovative che garantiscono un perfetto equilibrio tra comfort e sostenibilità», ha dichiarato Angiolini, durante il convegno ospitato all'interno del più importante appuntamento nazionale del settore camperistico. L'area camper, aperta da pochi mesi, ha già accolto circa 60 visitatori nei mesi estivi, dimostrando un crescente interesse per il turismo consapevole a Montepulciano e nella sua Riserva. Questo successo rappresenta un segnale della capacità del territorio di saper attrarre visitatori attenti all'ambiente e interessati a un'esperienza autentica. Come noto la Riserva Naturale di Montepulciano già presenta una serie di servizi attenti al contesto, una foresteria, giochi inclusivi, una palestra

che genera energia cinetica in energia elettrica sufficiente a ricaricare uno smartphone o un tablet, percorsi ciclo pedonali, battelli elettrici per visitare il lago. L'opera ha visto un quadro economico di quasi 110 mila euro, dei quali 40mila finanziati dalla Regione Toscana. Durante il suo intervento, il sindaco ha ricordato che Montepulciano ha conseguito di recente la certificazione di Montepulciano come Destinazione Turistica Sostenibile, secondo lo standard internazionale GSTC. Inoltre, ha anche annunciato l'intenzione dell'amministrazione comunale di procedere, attraverso bandi e opportunità di finanziamento, alla riqualificazione dell'area camper nel capoluogo di Montepulciano, in modo da venire incontro al turismo Open Air che sceglie sempre di più questi territori.

● MONTEPULCIANO «Nella Complessità. Il limite e il possibile» è il tema individuato per quest'anno

«Festival Maestri Fuori Classe», gli incontri della VII edizione

Dal 26 al 29 settembre, a palazzo del Capitano in piazza Grande, torna l'iniziativa dedicata all'apprendimento continuo e diretta da Francesco Marino

Torna a Montepulciano, nella splendida cornice del Palazzo del Capitano in Piazza Grande, da giovedì 26 a domenica 29 settembre 2024, il Festival dell'Apprendimento Continuo «Maestri Fuori Classe». Giunto alla sua VII edizione, il festival ha scelto Montepulciano come sede stabile dal 2022. Quest'anno, i partecipanti saranno invitati a riflettere sul tema della complessità, esplorando cosa significhi fare esperienza del complesso nella vita personale, lavorativa, nelle relazioni e negli spazi che abitiamo, per riscoprire il significato più profondo del vivere. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti, con la possibilità di partecipare a lectio magistralis, laboratori, seminari e tavole rotonde condotte da «Maestri» provenienti da diversi ambiti disciplinari. Tra i protagonisti di questa edizione ci saranno Franco Lorenzoni, maestro e scrittore; Ilaria Capua, virologa di fama internazionale; Claudio Impenna, economista e dirigente della Banca d'Italia; e Alessandro Benvenuti, noto regista, attore e drammaturgo, solo per citarne alcuni. «I nostri «Maestri» dell'edizione 2024 parleranno di complessità nella scienza, nell'arte, nell'economia, nella filosofia, nella letteratura e nella sociologia» - afferma Francesco Marino, docente, scrittore e Direttore Scientifico del Festival. - «Il nostro appuntamento si propone di offrire una vera e propria esperienza che favorisca la residenzialità e la condivisione. Vogliamo promuovere l'apprendimento come un piacere oltre che come un dovere verso sé stessi e verso la società, un'opportunità per arricchire le nostre vite». «È con grande piacere che Montepulciano accoglie e sostiene il Festival «Maestri Fuori Classe» che quest'anno si cimenta su un tema di grande attualità come quello della complessità - commenta il Sindaco di



Montepulciano, Michele Angiolini - in un mondo in continuo cambiamento, la formazione continua rappresenta una sfida indispensabile per adattarsi alle nuove realtà, per saper interpretare il tempo presente e provare a costruire un futuro migliore e sostenibile per tutti noi».

Il Programma

Il Festival prevede un ricco calendario di eventi, tra cui lectio magistralis, tavole rotonde, laboratori e incontri individuali di coaching (questi ultimi su prenotazione). La manifestazione si aprirà giovedì 26 settembre alle ore 18:30 con l'inaugurazione ufficiale e la prima lectio magistralis, alle 19, tenuta da Franco Lorenzoni. L'evento si concluderà domenica 29 settembre alle ore 12 con un incontro con Alessandro Benvenuti. Durante i quattro giorni del festival, si alterneranno numerosi relatori, tra cui la virologa Ilaria Capua, Senior Fellow in Global Health alla Johns Hopkins University di Baltimora; Davide D'Arcangelo, Segretario Generale della Fondazione Italia Digitale; Filomena Floriana Ferrari di IBM; Claudio Impenna, Economista e Dirigente della Banca d'Italia, e molti altri «Maestri».

Il Festival

Maestri Fuori Classe è un laboratorio aperto in cui le persone - attraverso l'ascolto e l'incontro con i «maestri», persone creative

portatrici di un'idea generativa - possono apprendere nuovi metodi e strumenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e migliorare le relazioni con il mondo circostante. Il festival diventa così uno spazio, fisico e concettuale, dove acquisire e integrare competenze nuove per favorire la crescita personale e collettiva. Il Festival è organizzato da Maestri Fuori Classe ETS e CREO Srl, con il supporto e il patrocinio del Comune di Montepulciano e con il patrocinio di Regione Toscana, Università degli Studi di Siena, RAI Toscana e Biblioteca e Archivio Storico Piero Calamandrei. Media Partner: RAI Cultura.

Gli appuntamenti

Giovedì 26 settembre
Ore 18.30 Inaugurazione della VII edizione
Ore 19 Lectio Magistralis: «Ascolto, corpo e spazio: tre elementi imprescindibili dell'educare» - Franco Lorenzoni, Maestro e Scrittore
Venerdì 27 settembre
Ore 12 Lectio Magistralis: Ilaria Capua Virologa, Senior Fellow of Global Health alla Johns Hopkins University Baltimora
Ore 17 Lectio Magistralis: «La molteplicità della complessità: dal contesto al testo», Giuseppe Zollo, Professore Ordinario di Ingegneria Economico-Gestionale
Ore 19 Lectio Magistralis: «L'esperienza della complessità. Come consideriamo il trascorrere del tempo e l'uso che ne facciamo»,

Marinella De Simone, Presidente del Complexity Institute
Sabato 28 settembre
Ore 10 Lectio Magistralis: Enrico Cerni Manager corporate University
Ore 12 Lectio Magistralis: «Scuola e questione sociale. La complessità della sfida educativa nei territori di frontiera», Giulio Cederna, Direttore Fondazione Paolo Bulgari
Ore 17 Tavola Rotonda «Umanesimo digitale: esplorando sfide e opportunità di una società mutevole e interconnessa», con Debora Angeletti (Dirigente Ingegnere Informatico presso Age.n.a.s. - Unità di progetto di Telemedicina), Davide D'Arcangelo (Segretario Generale Fondazione Italia Digitale), Vittorio D'Orsi (docente Università Guglielmo Marconi Roma), Filomena Floriana Ferrari (CSR Country Manager and master inventor IBM), Lorenza Melli (Direttore Risorse Umane Fondazione ENPAM), Sila Mochi (Senior Business Advisor Destination Italia Group. Fondatrice Inclusion Donna). Modera Marzia Martino (docente Università degli Studi Internazionali Roma)
Ore 19 Lectio Magistralis: «Permacrisi: capirla, per cercare di uscirne», Claudio Impenna Economista e dirigente Banca d'Italia
Domenica 29 settembre
Ore 10 Lectio Magistralis: «Cosa vuol dire dare forma al mondo?», Massimo De Carolis, professore di Filosofia politica e Filosofia sociale all'Università di Salerno
Ore 12 Incontro con Alessandro Benvenuti, regista, attore, drammaturgo.

I piccoli archeologi di Sinalunga crescono

Conclusa a Sinalunga la seconda edizione del Laboratorio di Archeologia come evento della Giornata degli Etruschi promossa con un bando dal Consiglio Regionale della Toscana a cui ha partecipato il Comune di Sinalunga.

Il laboratorio

L'attività di laboratorio, dopo quello svolto lo scorso anno relativo ai caratteri generali della Civiltà Etrusca rispetto al nostro territorio, ha affrontato il tema «Vestire all'etrusca» sempre rivolto a bambini dai 7 ai 9 anni.

Si è tenuto dal 9 all'11 settembre a Sinalunga presso la Sala Agnolucci del Teatro Ciro Pinsuti messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Il laboratorio è stato ideato, progettato e tenuto da Alessandra Cartocci ed Emma Licciano del Gruppo Archeologico Sinalunghese, in collaborazione con la biblioteca comunale di Sinalunga, con l'obiettivo di far conoscere ai bambini i nostri antenati etruschi presenti nel territorio: per familiarizzare con la civiltà etrusca in un modo operativo e divertente auspicando che possa poter far nascere in quei bambini un futuro interesse per l'Archeologia.

L'attività si è basata prima con la proiezione di immagini di alcuni affreschi di tombe etrusche con soggetti in abiti che i bambini hanno descritto, poi con slide sintetiche che hanno evidenziato le caratteristiche degli abiti e delle stoffe. Successivamente i bambini sono stati accompagnati nella

vicina esposizione di reperti etruschi *Le Stanze di Larth* dove, oltre aver ascoltato la spiegazione dei reperti più interessanti, hanno cercato di individuare tra i reperti esposti ciò che era stato descritto nella proiezione.

La successiva fase operativa è consistita nella progettazione dell'abito: il *chitone*, disegnando e colorando l'abito da fare. Infine la fase conclusiva è stata la realizzazione dell'abito utilizzando un modello da riprodurre su stoffa tipo tessuto non tessuto, poi ornato con disegni geometrici colorati ripresi da quelli proiettati. Il laboratorio si è concluso quindi con la consegna di un attestato di partecipazione e con una colorata e divertente sfilata collettiva di saluto.



UN PONTEFICE E LA SUA CITTÀ

Lo scorso fine settimana è stata «la Corsa di Pio» a riportare in auge i festeggiamenti indetti da Pio II per l'inaugurazione della città di Pienza. È stato il frutto di una bella collaborazione tra varie associazioni pientine e tanti volontari

A Pienza la corsa in onore di papa Pio II

DI DIEGO MANCUSO

La «Corsa di Pio» di Pienza potrebbe essere iscritta al calendario delle manifestazioni di rievocazione storica della Regione Toscana. Lo ha comunicato il Sindaco Manolo Garosi durante la premiazione dell'edizione 2024 dell'originale evento. La candidatura è stata presentata dalla Pro Loco di Pienza, ora si è in attesa della risposta del Comitato regionale, ma l'annuncio, segno di piena consapevolezza del valore del progetto, è stato l'ideale completamento di una manifestazione caratterizzata da una larghissima partecipazione popolare, favorita anche dalle ottime condizioni meteo che, per l'intero fine settimana, hanno illuminato e riscaldato Pienza e la Val d'Orcia. Non è passata inosservata, tra il pubblico che ha affollato Piazza Pio II, la presenza di tantissimi visitatori stranieri estasiati dalla bellezza architettonica e naturale dello scenario ma anche dal coinvolgimento della popolazione che ha mostrato orgoglio e ha contribuito al successo della manifestazione. Molta curiosità e anche una certa suggestione ha



Il sindaco Manolo Garosi e - con l'oca in terracotta, opera del maestro Piero Sbarluzzi - Ludovica Bartolucci

suscitato la scena, ben interpretata da una comparsa, di Pio II che, affacciato ad una finestra di Palazzo Piccolomini, ha dato il via alla corsa degli adulti. Un richiamo doveroso, al di là dell'aspetto spettacolare, al fatto storico a cui si ispira l'evento che rievoca la festa che il 21 settembre 1462 proprio Enea Silvio Piccolomini, Papa Pio II, volle offrire alla cittadinanza in occasione dell'inaugurazione di Pienza, la città ideale del Rinascimento da lui fortemente

voluta in luogo del piccolo centro rurale di Corsignano, in cui aveva visto la luce. Pio II volle che l'inaugurazione cadesse proprio per la Festa di San Matteo, già allora molto sentita e celebrata dagli abitanti del vecchio borgo. Naturalmente l'attesa della vigilia, con i banchetti e la fiera in costume «Le delizie del Papa», gli spettacoli degli artisti di strada e di falconeria, le applauditissime esibizioni dei musicisti e degli sbandieratori, la brillante

conduzione in rima di Gianluca Foresi, è sfociata nella corsa vera e propria, unica forse al mondo nel suo genere, per l'alternanza di passaggi, concentrati in pochi metri, tra palazzi rinascimentali e propaggini della campagna della Val d'Orcia. Vincitore assoluto della competizione è risultato il poliziano Lapo Parissi, atleta ben noto alle cronache per aver trionfato anche una volta il Bravio delle Botti (nonché nel Palio della Vittoria di Anghiari, per certi aspetti simile alla corsa di Pienza), al termine di un duello che, lungo i 5.000 metri per percorso per gli adulti, lo ha visto contrapposto al concittadino Tommaso Grigiotti, anch'egli, a sua volta, spingitore del Bravio. Terzo assoluto, sempre da Montepulciano, Massimiliano Taliani. Ma a portarsi a casa le oche in terracotta, opera del Maestro Sbarluzzi, sono stati i residenti ovvero gli eredi legittimi dei pientini della metà del '400. Si tratta, per la cat. adulti, di Andrea Petreni e Ludovica Bartolucci; per i ragazzi di Giorgio Bonci e Lena Mammanna e, infine, per la cat. bambini, di Dario Bonci, fratello di Giorgio, e Agata Anselmi; entrambe le categorie dei più giovani si sono misurate sulla distanza dei 1.800 metri.

Il chiancianese Luigi Pagnotta si è classificato 3° al Concorso letterario «Versante Ripido» di Cesena

Lo scrittore chiancianese Luigi Pagnotta, da qualche anno residente nel comune di Montepulciano, ha ottenuto l'ennesimo riconoscimento in ambito letterario classificandosi terzo, nella sezione «racconti brevi», al concorso biennale organizzato dalla associazione culturale «Versante Ripido». La premiazione si è svolta nell'atelier dello scultore Leonardo Lucchi, aperto sulla centralissima piazza del Popolo, a Cesena, dove l'artista ha allestito un grandissimo spazio creativo ed espositivo dedicato all'incontro con le arti. «Sono molto soddisfatto di questo premio» - ha dichiarato Pagnotta - «che, oltre a gratificarmi in maniera diretta, mi ha dato modo di conoscere una cerchia di appassionati, di assoluta competenza, accomunati dall'amore per il bello e per l'arte». In giuria, nella sezione «narrativa», erano alcuni rappresentanti di spicco, a livello nazionale, della critica letteraria e dell'editoria. *Versante Ripido* è un'associazione culturale con sede a Bologna, ma con membri in tutta Italia, che fin dalla sua nascita, il 2012, persegue il fine di diffondere la cultura e l'arte in ogni sua forma, dalla scultura alla pittura, dalla letteratura alla fotografia, alla videopoesia.

Presentato a Chianciano il nuovo libro di Alberto Fabbri

Moltissimi chiancianesi nella sala del Teatro Caos dell'ultimo libro di Alberto Fabbri «Acqua (Santa), vino, grappa, mistra', cognac, whisky, ma anche the ed altro» che compie un «ritratto» della città termale della prima metà del secolo scorso. È una ricostruzione precisa con storie importanti e caratterizzanti che sono anche rimaste nella memoria locale. Si va dalla cura del fegato alla nascita del *Premio Chianciano*, alla presenza di Eugenio Scalfari, a Ercolani il manager più ricco d'Italia, alla bevuta dell'Acqua santa e a quelle meno salutari di vino ed altro come ci suggerisce il titolo con liquori anche misteriosi come *mistra'* che non è altro che il pernod francese ma volgarizzato in «maestrale». Una presentazione piacevole con l'autore che ha ricordato aneddoti ed episodi storici esilaranti che i lettori apprezzeranno direttamente nel volume. A presentare il libro Patrizia Aloisi con l'assessore alla cultura Michele Micheli.



a CETONA

Lionello Balestrieri incontra Giacomo Puccini

La Fondazione Lionello Balestrieri di Cetona - con il patrocinio dell'amministrazione comunale - celebra il centenario della morte di Giacomo Puccini con uno straordinario evento musicale. I capolavori pucciniani, infatti, saranno al centro dello straordinario concerto di sabato 28 settembre.

LE PAGINE OPERISTICHE DI PUCCINI

L'incontro si aprirà alle ore 17:30 presso la cetonese sala SS. Annunziata. A far gli onori di casa saranno il sindaco Roberto Cottini e la presidente della Fondazione Balestrieri, Lidia Barilla. L'introduzione all'ascolto e alla musica di Puccini, invece, sarà curata da Gabriella Biagi Ravenni, presidente del Centro Studi di Lucca dedicato al celebre compositore.

Sotto il profilo dell'interpretazione, a guidare i presenti saranno il soprano Gaia Matteini e il maestro Niccolò Nardoiani.

Matteini è nata e vive ad Arezzo. Diplomata al Conservatorio di Firenze, ha proseguito gli studi lirici a Modena dove ha conseguito il diploma accademico di 2° livello in canto con il massimo dei voti e la lode. Si è quindi perfezionata all'Accademia Chigiana di Siena e al Mozarteum di Salisburgo. Niccolò Nardoiani è un pianista specializzato nell'accompagnamento operistico. Ha conseguito questo titolo grazie al percorso da maestro collaboratore svolto all'Accademia Spazio Musica, frequentando, tra gli altri, il corso organizzato a Busseto per i festeggiamenti del bicentenario verdiano nel 2013.

La conduzione del pomeriggio sarà affidata al giornalista Nicola d'Argenio.

La Fondazione Balestrieri partecipa al progetto «La lirica per tutti» e in quest'ottica, per questo evento, ha coinvolto alcuni giovani talenti.

IL RECITAL PIANISTICO DI SAMUELE CUICCHIO

Sabato 28 settembre le allieve del soprano Matteini - cioè Elisa Goti, Maria Goti, Maria Carolina Leucalitti, Virginia Moretti e Stefania Paddeu - si esibiranno in un'antologia delle celebri pagine pucciniane.

Ad accompagnarli, suonando al pianoforte, sarà il maestro Nardoiani. Parteciperà Min Min Andreasen. Che cosa lega Puccini a Balestrieri? La «Bohème», tra le più note opere pucciniane, è stata fonte d'ispirazione per numerosi artisti. Tra quest'ultimi fu anche Balestrieri, che ritrasse il momento finale del melodramma, quello cioè della morte di Mimì. Si tratta di «Mimì... Mimì... (La morte di Mimì)», un olio su tela realizzato nel 1898 mentre l'artista cetonese soggiornava a Parigi. All'indomani dell'appuntamento dedicato a Puccini, domenica 29 settembre la musica sarà ancora protagonista a Cetona. La Fondazione Balestrieri promuove il recital pianistico di Samuele Cuicchio. Alle ore 18, presso la sala SS. Annunziata, interverranno il sindaco Cottini, Lidia Barilla (presidente Fondazione Balestrieri) ed Elisa Marroni (insegnante di pianoforte).

Conduurrà l'incontro Nicola d'Argenio. Cuicchio eseguirà musiche di Domenico Scarlatti, Franz Schubert e Robert Schumann.

Con questi due eventi, la cui partecipazione è libera, la Fondazione Lionello Balestrieri inaugura la serie di incontri e appuntamenti autunnali.

Giovanni Mignoni

il CINEMA

Montepulciano brilla a Bollywood: un set da sogno nel cuore della Toscana

Montepulciano si conferma una delle destinazioni più ambite dal mondo del cinema internazionale, diventando ancora una volta protagonista sul grande schermo. Il centro storico di Montepulciano è stato scelto come location d'eccezione per le riprese di «War 2», attesissimo sequel del film d'azione indiano del 2019. Questa grande produzione di Bollywood ha visto la partecipazione di star di fama internazionale, come Hrithik Roshan e Kiara Advani, vere e proprie icone del cinema indiano e asiatico, meno note in Italia, ma con milioni di fan in tutto il pianeta. Dopo aver toccato Siena, le riprese si sono spostate a Montepulciano, che con i suoi panorami unici e il fascino senza tempo delle sue vie, è stata il set perfetto per alcune delle scene romantiche del film. I celebri protagonisti hanno passeggiato tra le pittoresche strade di via del Teatro, Porta delle Farine, via di Talosa e Piazza Grande, trasformando questi scorci in sfondi da sogno per il cinema mondiale. Le riprese si sono tenute nella giornata di venerdì 20 settembre. «È con grande orgoglio che Montepulciano ha accolto una produzione di tale importanza - ha dichiarato il sindaco Michele Angiolini - Questa opportunità ci permette di far conoscere le bellezze della nostra città a un pubblico internazionale vastissimo, specialmente in India e Asia. Grazie a questa produzione, Montepulciano sarà protagonista sui grandi schermi di tutto il mondo, rafforzando il nostro ruolo di meta ideale per le produzioni cinematografiche». L'amministrazione comunale ha collaborato in modo stretto con la produzione per assicurare un'organizzazione ottimale e ridurre al minimo i disagi per i cittadini. «Abbiamo lavorato in sinergia per settimane, pianificando con cura ogni dettaglio e garantendo che le attività quotidiane potessero proseguire senza interruzioni, se non per il tempo strettamente necessario alle riprese», aggiunge il sindaco Angiolini. Grazie alla collaborazione dei cittadini e al supporto costante della Polizia Municipale, le riprese si sono svolte senza intoppi, offrendo alla città l'opportunità di poter brillare ancora una volta sul palcoscenico internazionale. La pellicola «War 2» diretto da Ayan Mukerji e interpretato da Hrithik Roshan e Kiara Advani, prodotto dalla prestigiosa Yash Raj Films, è prevista in uscita nell'estate del 2025.

● **L'AUTORE** È il docente francese Bruno Queysanne

Pienza è protagonista in un saggio internazionale su architettura e filosofia

Una visione originale che rivela la complessità di un'idea straordinaria; la presentazione dell'opera nella sala consiliare del palazzo comunale

DI DIEGO MANCUSO

Quando Bruno Queysanne, oggi ottantatreenne, ex professore di Filosofia dell'architettura all'Università di Grenoble, mise piede per la prima volta a Pienza, era il luglio del 1965; poi vi tornò nel '68 e da allora l'ha frequentata costantemente, vi ha costruito profondi legami professionali e affettivi e, in quarant'anni, ha portato studenti non solo dall'ateneo francese ma anche da Houston e Los Angeles. Nella primavera di quest'anno è stata pubblicata l'edizione italiana del libro di Queysanne «Architettura e filosofia. Enigmi teorici» (Gangemi Editore) e Pienza ha voluto omaggiare il prestigioso autore e «l'amico Bruno», ospitando una presentazione dell'opera che si è tradotta in una nuova occasione di studio, di ricerca ma anche di festa. L'evento si è legato ad un'ulteriore, importante circostanza ovvero il fatto che dei dodici articoli che compongono il saggio, il primo e l'ultimo sono dedicati proprio a Pienza. Ad organizzare l'incontro, svoltosi nella sala consiliare del Palazzo Comunale, è stata l'Associazione letteraria «Stefano Toscano» di Pienza il cui presidente, Fabio Pellegrini, è legato a Queysanne da un'antica amicizia nonché comunanza di studi e di pensiero; Pellegrini ha anche curato la traduzione del libro. L'organizzatore è riuscito anche ad assicurarsi la presenza di due eminenti docenti di architettura, entrambi della Sapienza di Roma, il prof. Franco Purini, che ha dato l'impulso all'opera e ha redatto la prefazione, e il prof. Ruggero Lenci, che l'ha curata. Figure che, come è stato detto nell'occasione, hanno offerto un contributo importante per ottenere il

Ad Abbadia il collegamento con «Radio Maria»

Una bella opportunità spirituale è quella che è stata vissuta lunedì 23 settembre nella parrocchia dell'Abbadia di Montepulciano! La memoria di Padre Pio è stata celebrata in collegamento con i tanti ascoltatori di Radio Maria. Un bel dono spirituale! Un folto gruppo di fedeli si era radunato per tempo, a cominciare da coloro che fanno parte del Gruppo di Preghiera «P. Pio», del Gruppo del Rinnovamento nello Spirito, e dei membri del Serra Club di Montepulciano. I tre Gruppi sono soliti riunirsi i primi due in parrocchia San Pietro Apostolo ogni settimana, mentre i membri del Serra Club si ritrovano ogni mese in comunità parrocchiali diverse per condividere nella preghiera il grande obiettivo di ottenere vocazioni dal Signore. L'impostazione della preghiera pomeridiana di Radio Maria unisce la forma devozionale del Rosario con la preghiera liturgica del Vespro inserito nella celebrazione della santa Messa. Si tratta di una forma di preghiera sempre molto interessante; se il Rosario è un momento di meditazione sui misteri del Cristo o di Maria, la preghiera con i Salmi costituisce un invito a far vibrare le intime fibre dello spirito umano in armonia con le espressioni che da millenni - nei Salmi appunto - toccano le corde dei tanti stati d'animo della persona. Una esperienza che trova ogni giorno un tocco di novità nel Salmo



responsoriale: un testo che aiuta a rispondere alla parola di Dio appena accolta e a trasformarla in preghiera. La celebrazione, presieduta dal parroco don Manlio Sodi, ha sperimentato la perenne attualità della Parola di salvezza con la proclamazione del testo dal libro dei Proverbi, secondo la proposta del Lezionario feriale, e del brano evangelico quando l'evangelista Luca riferisce l'invito del Maestro a far risplendere la propria luce davanti a tutti. Il breve momento omiletico è stata l'occasione per cogliere e attualizzare il messaggio anche nella prospettiva e secondo l'esempio di san Pio da Pietrelcina, ma anche di allargare l'orizzonte della preghiera per tutti coloro che intendono camminare in maniera degna della propria vocazione. Momenti ed esperienze simili se da una parte aiutano a sentirsi in comunione con migliaia di altre persone collegate via radio in Italia e nel mondo, dall'altra permettono di sperimentare la cattolicità della propria vocazione cristiana: una esperienza che aiuta a cogliere la realtà del corpo mistico di Gesù Cristo e di portare il proprio contributo al suo sviluppo e diffusione. Sentirsi in collegamento spirituale e reale soprattutto con coloro che sperimentano nel letto del dolore una vicinanza spirituale costituisce un dono di grazia che arricchisce chi lo vive in presenza come pure chi vi partecipa da casa propria. Un "ministero di grazia" che passa attraverso le onde radio alimentate da una energia che solo il Signore può donare attraverso l'intercessione di sua Madre, costantemente invocata.

riconoscimento di patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. «Essere qui, questa sera, tra amici, è un sogno che diventa realtà; sono onorato di essere ricevuto dal Comune di Pienza» ha detto Queysanne, che ha aggiunto «io ho cominciato a pensare all'architettura a Pienza e da allora non ho mai finito». Lo studioso ha poi rivelato che le ultime ricerche condotte proprio da Fabio Pellegrini sull'edificazione di Pienza, voluta da Pio II e terminata nel 1462, che portano alla luce un percorso tormentato, sofferto, non lineare né immune di atti di forza e di violenza, come indicano le ricostruzioni prevalenti, gli hanno provocato una notte insonne. «La storia è sempre scritta dai vincitori, bisogna trovare il punto di vista dei vinti, allora devo ricominciare la mia tesi», ha concluso mostrando un entusiasmo, una curiosità, un

vigore insospettabili in un uomo in età avanzata. Nel libro, che rivela la capacità di Queysanne di studiare in modo visionario, con metodo definito «da geografo», «di vedere le cose cercando di vedere anche quello che non si vede», Pienza è paragonata a luoghi universalmente noti e frequentati come Roma o San Francisco dove, come nella cittadina della Val d'Orcia, si possono contemporaneamente scrutare il finito e l'infinito, o vedere il profilo delle costruzioni umane stampato sul cielo. Nel rivolgere il saluto della comunità agli ospiti, la vice-sindaca con delega alla cultura, Angela Vegni, ha, tra l'altro, legato l'incontro con Queysanne ad uno svoltosi recentemente con Padre Bernardo Gianni che metteva in relazione la poesia di Mario Luzi, capace di rappresentare la bellezza, con la filosofia,

strumento espressivo della libertà. A Pienza il terzo polo di questa ideale sequenza, che ha appunto nella filosofia l'anello di congiunzione, è l'architettura, che incarna l'armonia. Come ha raccontato Fabio Pellegrini, quando Queysanne cominciò a frequentare Pienza, «in paese, ad accogliere un viaggiatore, c'erano tre osterie: i rari turisti venivano chiamati forestieri. A seguito della *damnatio memoriae* a cui l'aveva condannata la Chiesa, dopo Pio II, Pienza è stata ignorata per almeno tre secoli. Il risveglio dell'interesse per l'urbanistica rinascimentale c'è stato tra la fine dell'800 ed i primi del '900, circostanza che, se da una parte ha rallentato gli studi su una realtà architettonica, sociale, culturale praticamente unica, da un'altra l'ha preservata da certe accelerazioni del progresso, mantenendola integra».

Si rafforza e si consolida la collaborazione fra l'Università di Siena e l'Università della Cina

Sono ben 14 le studentesse e gli studenti dell'Università di Siena che sono partiti alla volta della Cina per esperienze di studio. Sei di questi si trovano già da alcuni giorni a Jinhua in Cina per seguire i corsi presso la Zhejiang Normal University. Si tratta di studentesse e studenti dell'ateneo iscritti al corso di laurea magistrale in Lingue per l'impresa e lo sviluppo che si tiene presso la sede Arezzo. Prende così avvio il primo progetto di mobilità studentesca siglato lo scorso ottobre tra l'Università di Siena e il prestigioso ateneo cinese, che ha portato adesso Ennio Ballarino, Matteo Giordano, Marika Maiorano, Maria Alecsa Oлару, Olga Satriano e Alice Zaffuto presso l'importante istituzione accademica della Cina. Altri otto studentesse e studenti, Elena Bozza, Brian Castiglione, Federica Cerchiara, Valeria Pia Del Vecchio, Lorenzo Detti, Francesca Mescia, Sofia Alessandra Mennini e Oreste Silvestri, hanno invece avviato il



primo biennio di mobilità in uscita verso la Repubblica Popolare Cinese relativo al programma di doppio titolo tra l'Università di Siena e la Wenzhou University. Tale percorso, avviato fin dal 2022, si articola in quattro anni: due presso l'Università di Siena, sede di Arezzo, e due a Wenzhou; e

permette agli studenti senesi e della Wenzhou University di ottenere un doppio titolo di laurea triennale in Lingue per la Comunicazione interculturale e d'impresa, che si tiene presso la sede di Arezzo e un bachelor in Chinese Language and Literature della Wenzhou University. Sempre in merito al progetto di doppio titolo sono arrivati lo scorso 17 settembre all'Università di Siena 17 studenti cinesi provenienti dalla Wenzhou University che frequenteranno per il prossimo biennio gli insegnamenti del corso di laurea in Lingue per la Comunicazione interculturale e d'impresa presso il campus aretino. La proficua collaborazione con i due atenei cinesi è destinata a rafforzarsi nei prossimi mesi, attualmente una delegazione dell'Università di Siena si trova da alcuni giorni in visita a Jinhua dopo una serie di incontri istituzionali presso la Wenzhou University.

● **L'ESPOSIZIONE** Promossa dall'Istituto per le Abbazie nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio

«Agostiniani in Terra di Siena», i libri in mostra all'Archivio di Stato di Siena

Proseguendo un percorso sperimentato e consolidato nella direzione dell'Archivio di Stato di Siena (dal 2019) è stato accolto l'invito della Società Bibliografica Toscana in collaborazione con l'Istituto per la valorizzazione delle abbazie storiche della Toscana (ISVAST), con il contributo e il patrocinio di una ricca serie di partner istituzionali e culturali, di sviluppare il tema *Patrimonio in cammino* individuato per l'edizione 2024 delle *Giornate Europee del Patrimonio* con una mostra documentaria volta ad illustrare, attraverso un campione selezionato di documenti afferenti a vari fondi archivistici in consegna, il tema *Agostiniani in Terra di Siena*. La mostra, a cura di Cinzia Cardinali, Tamara Pelucchini e Sara Britti, si inserisce in un progetto di ampio respiro, evidente dal catalogo, sviluppato attraverso una serie di iniziative dedicate a Siena e nel territorio (Montepulciano, Asciano, Montefollonico, Torrita di Siena) e con il coinvolgimento di diverse comunità ed istituzioni interessate dalla presenza degli Agostiniani, sia in epoca storica che in età contemporanea. La documentazione archivistica, inoltre, è messa in relazione ad un significativo campione di stampe antiche di grande interesse, rese disponibili da Paolo Tiezzi Maestri dell'Associazione culturale Villa Classica con il rinnovato fondamentale sostegno del *Rotary fellowship of old and rare antique book and prints*.

Il programma della giornata

Sabato 28 settembre, alle ore 10 presso l'Archivio di Stato di Siena - Sala conferenze, l'evento ha inizio con i saluti istituzionali delle autorità presenti: Elena Rosignoli, Consigliera Regionale; Anna Paris, Consigliera Regionale; Alessandra Biondi, sindaca di Civitella Paganico; Lara Pieri, assessore alla Cultura del Comune di Montepulciano; Erica Ercoli, assessora alla Cultura Comune di Asciano; don Domenico Zafarana, presidente dell'Istituto per la valorizzazione delle abbazie storiche della Toscana; Cinzia Cardinali, direttrice Archivio di Stato di Siena; Fausto Rossi, presidente della Società Bibliografica Toscana; Carlo Salvioni, Rotary

Acquaviva ha ricordato i 200 anni della Pieve con la partecipazione del cardinale Lojudice



Grande festa oggi ad Acquaviva di Montepulciano per i 200 anni della chiesa parrocchiale. Dopo una breve processione per la via principale, all'interno della chiesa dedicata a san Vittorino e all'Immacolata Concezione, il card. Augusto Paolo Lojudice alle ore 11:30 ha presieduto la celebrazione domenicale concelebrata da don Basilio e don Pietro, che ha fatto il suo ingresso come parroco di quella comunità. Un rappresentante della comunità ha donato a don Pietro una targa a ricordo della giornata. Al termine del rito liturgico, sul sagrato della chiesa, la benedizione con la reliquia di san Vittorino. La mattina si è conclusa con un pranzo aperto a tutti presso l'ex fiera di Acquaviva, alla presenza del sindaco, dello stesso card. Lojudice, e di numerosi parrocchiani. Nel pomeriggio il concerto del coro «Flos Vocalis» - guidato dal maestro Bagnoli - ha concluso i festeggiamenti.

Conclusa la mostra di Asciano (Museo di palazzo Corboli), le incisioni, i libri antichi e gli acquerelli saranno visibili a Siena - nello storico palazzo Piccolomini, sede dell'Archivio di Stato - fino al prossimo 13 ottobre

Club Chianciano-Chiusi-Montepulciano. Seguiranno gli interventi di: Lucrezia Signorello, Archivio storico, Biblioteca centrale e Raccolte artistiche della Provincia Agostiniana d'Italia, su «Cantate Domino. Sant'Agostino di Siena e la sua ritrovata libreria di coro»; Cinzia Cardinali, Archivio di Stato di Siena, presentazione della mostra documentaria; Paolo Tiezzi Maestri, Biblioteca di Villa Classica, presentazione della mostra bibliografica. A seguire inaugurazione della mostra. Aperture ordinarie: ogni sabato: ingressi alle 10.00 e alle 11.30 (vedi orari del Museo delle Biccherne dell'Archivio di Stato di Siena) Aperture straordinarie: sabato 28 ore 10,00: convegno e successiva inaugurazione della mostra sabato 28 e domenica 29 settembre (*Giornate Europee del Patrimonio*): ore 15,00-19,00 domenica 13 ottobre (*Domenica*

di carta): ore 11,00-19,00 Visite guidate (senza prenotazione, massimo 20 persone per turno): sabato 28 settembre: ore 16; domenica 13 ottobre: ore 11,30 e ore 16. Possibilità di richiedere visite straordinarie per gruppi (minimo 10 persone) su prenotazione (assi.comunicazione@cultura.gov.it). È disponibile il catalogo della mostra: *Santità Agostiniana*, a cura di P. Tiezzi Maestri, Catalogo della mostra bibliografica e di acquerelli (Montepulciano, 3-28 agosto 2024; Asciano, 31 agosto-22 settembre 2024; Siena, 28 settembre-13 ottobre 2024), Istituto per la valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana, Torrita di Siena 2024 (*I quaderni XVI*). Ingresso libero fino ad esaurimento del numero di posti.

● **TERRITORIO** L'iniziativa è promossa da «Legambiente»

«Puliamo il Mondo» a Montepulciano, due giornate di educazione ambientale

Due giornate ecologiche che hanno visto due classi delle scuole primarie di Montepulciano, ripulire alcune aree del territorio, nel capoluogo e alla stazione, dopo aver partecipato ad una lezione di educazione ambientale.

L'IMPEGNO DEI RAGAZZI

Venerdì 20 settembre, è stata protagonista la VB della Primaria del capoluogo «I. C. Origo», che si è occupata di pulire l'area intorno alla scuola e nei pressi di Piazza Nenni con la collaborazione di alcuni operai del Comune e il prezioso contributo dei Carabinieri Forestali e della Polizia Provinciale che li hanno accompagnati in questa utile giornata di didattica all'aperto. Sabato 21, invece, a Montepulciano stazione

sono state le alunne e gli alunni della IV B della Primaria della Virgilio a prendersi cura di un bel pezzo del loro centro abitato. Ad accompagnarli, oltre alle maestre comunali, anche la presidente del consiglio comunale, Lucia Maccari. Il risultato dei loro sforzi è stato quello di riempire, purtroppo, tantissime sacche di rifiuti abbandonati in modo incivile, prima di andare a differenziarli correttamente nei cassonetti. «Questi eventi non solo migliorano l'ambiente locale, ma offrono anche un'importante occasione per educare i più giovani all'importanza di rispettare e prendersi cura della natura, gettando le basi per una cittadinanza più consapevole e responsabile», è il commento dell'assessore all'Ambiente e Transizione Ecologica,



Gli alunni delle scuole

Lorenzo Bui. *Puliamo il Mondo* è un'iniziativa promossa a livello nazionale da Legambiente, di concerto con le scuole, giunta alla sua 32esima edizione. Sul nostro territorio è patrocinata e sostenuta dall'amministrazione comunale, oltre che dal circolo locale «Terra e Pace» della stessa Legambiente in collaborazione con gli istituti scolastici.

Foiano della Chiana «capitale» per un giorno del giornalismo italiano



La seconda edizione del Premio Giornalistico Nazionale «Città di Foiano della Chiana Sbardellati-Nottolini» si è rivelata un grande successo, trasformando la cittadina della Valdichiana, per un giorno, nella capitale dell'informazione italiana. La manifestazione, fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale insieme alla Regione Toscana, all'Ordine dei Giornalisti della Toscana e al Corecom, ha riempito ieri piazza Cavour con una partecipazione entusiasta. Durante la serata, condotta dai giornalisti Andrea Laurenzi e Guido Albucci, sono emersi diversi spunti di riflessione sullo stato dell'informazione in Italia. «È fondamentale che il giornalista mantenga un profondo rispetto verso questa professione, che sta attraversando un momento di grandi cambiamenti», ha affermato Luisella Costamagna, protagonista della carta stampata e della TV. «Dobbiamo essere consapevoli del nostro ruolo di mediatori della realtà e della responsabilità che ne deriva». Antonino Monteleone, noto per le sue inchieste tra Le Iene e la RAI, ha ripercorso alcuni momenti salienti della sua carriera, ricordando l'importanza della perseveranza e dell'onestà nel giornalismo investigativo: «La ricerca della verità deve rimanere il nostro faro, anche quando le indagini si fanno scomode», ha dichiarato, riferendosi in particolare al caso David Rossi, oggetto di una delle sue inchieste più complesse. Guido Vaccaro, direttore di Tuttosport, ha messo l'accento sull'importanza di mantenere l'integrità e la trasparenza anche in un mondo competitivo come quello del giornalismo sportivo. Francesco Cancellato, direttore di Fanpage, ha invece dipinto un quadro complesso della situazione attuale del giornalismo italiano, sottolineando come i nuovi linguaggi e le piattaforme digitali rappresentino sia una sfida che un'opportunità straordinaria per l'informazione. Alessia Tarquinio, volto noto del giornalismo sportivo, ha condiviso le esperienze vissute nei templi del calcio europeo, raccontando al pubblico le sfide e le emozioni del suo percorso professionale: «Lo sport non è solo cronaca, ma anche narrazione di emozioni e storie umane», ha spiegato la «bordocampista». Il premio ad Agnese Pini, direttrice di QN e La Nazione, impossibilitata a partecipare, è stato ritirato dal caporedattore aretino Federico D'Ascoli. Grandi emozioni per Claudio Zeni, storica firma del giornalismo aretino e grande esperto di enogastronomia e la giornalista del Corriere di Arezzo Francesca Muzzi che bene hanno rappresentato il giornalismo territoriale, raccontando anche il loro rapporto con Sbardellati e Nottolini, i due cronisti foianesi cui è intitolato il premio. Il Sindaco di Foiano, Jacopo Franci, ha espresso soddisfazione per il successo dell'evento, annunciando che il Premio Giornalistico è ufficialmente entrato a far parte dei programmi culturali della città e anticipando che il comitato promotore inizierà presto a lavorare per l'edizione 2025.

la **MICOLOGIA****È attivo il servizio di controllo dei funghi raccolti**

È stato attivato dal 2 settembre il servizio di controllo dei funghi raccolti ai fini della commestibilità. Gli sportelli micologici della Asl Toscana sud est sono accessibili previo appuntamento telefonico. Per la provincia di Siena è possibile prenotare allo 0577536650 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30. Per la provincia di Arezzo è possibile farlo ai seguenti numeri: 0575255972, 0559106369, 0575568446 o 0575639977 ogni lunedì mercoledì venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.00; per la provincia di Grosseto allo 0564485920 da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 11.00.

Il personale amministrativo riceve le chiamate dell'utente, diretta le richieste ai micologi che prenderanno appuntamento col richiedente, in questa fase si garantisce l'intervento nei tre capoluoghi di provincia, anche se per particolari esigenze è possibile concordare anche altre sedi.

I giorni e gli orari di apertura degli sportelli micologici, con la presenza di un micologo, sono consultabili al seguente link: <https://www.usldest.toscana.it/guida-ai-servizi/sanita-pubblica-veterinaria-e-sicurezza-alimentare/ispettorato-micologico/sportello-micologico>.

Dal 15 settembre è garantito il servizio di consulenza micologica per area provinciale anche per intervenire in ausilio ai Pronto soccorso nei casi di intossicazioni.

«Siamo di nuovo nella stagione della raccolta dei funghi ed è importante che il consumo avvenga in maniera sicura e consapevole», dichiara Giorgio Briganti, direttore del dipartimento di Prevenzione della Asl Toscana Sud Est, «in questa fase i micologi professionisti della Asl sono a disposizione degli utenti al fine di garantire la corretta informazione sulle specie commestibili e su quelle pericolose».

da **VALIANO**

La Contrada di Dogana ha vinto la 50esima edizione del Palio dei Carretti di Valiano. Con i piloti Alberto Bassanelli e Eric Ingrati la contrada ha così conquistato la sua nona vittoria, l'ultima è stata nel 2022. L'emozionante corsa tra le sei contrade si è tenuta il giorno 22 quando i carretti, costruiti con assi di legno e ruote dotate di cuscinetti a sfera, hanno affrontato il suggestivo percorso in discesa dal centro del paese fino al Canale della Chiana. Ogni carretto è guidato da due piloti, rappresentanti delle rispettive contrade: Castello (giallo-verde), Chiesina (rosso-nera), Dogana (bianco-celeste), Fonte (bianco-rossa), Padule (giallo-rossa) e Ponte (rosso-blu). Il 50° Palio dei Carretti si è concluso con la consegna del Palio alla Contrada vincitrice, alla presenza delle autorità comunali a cominciare dal sindaco Angiolini e con il ringraziamento della contrada vincitrice al SS. Crocifisso.

CASA DELLA COMUNITÀ DI ABBADIA SAN SALVATORE, APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO DELL'OPERA

Passo decisivo per la realizzazione della Casa della Comunità di Abbadia San Salvatore hub. Giovedì 12 settembre, l'Azienda USL Toscana Sud Est ha approvato il progetto esecutivo per l'opera.

L'importo dell'investimento è di quasi 1,7 milioni di euro provenienti da fondi PNRR. La realizzazione della Casa della Comunità prevede la ristrutturazione dell'area, il rifacimento del tetto e l'adeguamento antincendio. La nuova Casa della Comunità hub di Abbadia sarà il punto di riferimento di tutte le attività socio-sanitarie del territorio.

I SERVIZI SOCIO-SANITARI

In occasione delle celebrazioni di san Marco papa, patrono di Abbadia San Salvatore, la Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia, Val di Chiana Senese ha organizzato un momento di informazione per la popolazione e di condivisione per illustrare i servizi socio-sanitari del territorio. Con la collaborazione di ANCI Toscana, è stato allestito uno stand all'interno della fiera patronale in Viale Roma presso il quale i cittadini hanno potuto ritirare da alcuni operatori Asl del Distretto brochures sulla futura Casa di Comunità, sul ruolo

dell'infermiere di famiglia e comunità, sulla contracccezione e sulla prevenzione. La giornata è stata anche l'occasione per promuovere l'evento *Agorà della Salute* del prossimo 28 settembre, che si terrà al Parco museo della miniera di Abbadia San Salvatore e coinvolgerà le associazioni e il terzo settore. Per l'occasione saranno presenti anche i vertici dell'Asl Tse e gli assessori regionali Bezzini e Spinelli. La SdS presenterà a tutti i partecipanti anche la *Bussola dei Servizi* alla quale gli operatori hanno lavorato negli scorsi mesi e una guida informatica ai servizi socio-sanitari di Zona.

PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**Partita la sperimentazione del servizio dello psicologo di base**

È partito in via sperimentale in Asl Toscana Sud Est il servizio dello psicologo di base. Un servizio pensato per intercettare precocemente i bisogni psicologici dei cittadini e prevenire forme croniche o manifestazioni importanti ed acute. Si tratta di un primo livello di assistenza integrata, nel segno della collaborazione stretta con i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta, con l'obiettivo di una rapida presa in carico del cittadino. La sperimentazione sarà condotta in sette presidi della Toscana e, attraverso un bando, sono già stati selezionati gli psicologi che se ne occuperanno. Le tre graduatorie, una per ciascuna azienda, sono state pubblicate sul sito di *Estar* alla fine di luglio. Il progetto sperimentale avrà una durata di 18 mesi con un impegno di 17 ore settimanali per il professionista incaricato. Un servizio che coinvolge le tre Asl toscane e che nell'Asl Toscana Sud Est opererà nella Casa della salute di San Giovanni Valdarno (Arezzo), nella Casa della salute Arca di Fontebecci a Siena e nella Centrale operativa territoriale (COT) a Orbetello (Grosseto).

«Va chiarito che la consulenza con lo psicologo di base viene fatta su richiesta del Medico di medicina generale (Mmg) o del Pediatra di Libera scelta (Pls) sulla base di esigenze ben precise», spiega la dottoressa Margherita Papa responsabile Area Dipartimentale Psicologia Asl Toscana Sud Est. «I riferimenti per attivare lo psicologo di base verranno dati ai cittadini dai medici e dai pediatri. Una sperimentazione durante la quale verranno raccolti i dati sul servizio erogato che la Regione Toscana ha voluto e in cui crede fortemente». «È un servizio sperimentale», prosegue la dottoressa Papa, «che avviene in stretta collaborazione con il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta operanti nella Casa della Salute individuata per la sperimentazione. Per la Toscana è la prima volta e questo servizio si affiancherà alla figura dell'infermiere di famiglia nell'ambito del modello di promozione della salute a livello territoriale e di sanità di prossimità. Un servizio importante che è un modo per essere vicino al cittadino e cogliere sul nascere eventuali problematiche che, se non trattate precocemente, possono evolversi in



patologia». «Lo psicologo di base, però, non è uno psicoterapeuta», chiarisce la dottoressa Papa, «ma è un professionista che offre consulenza al medico di medicina generale o al pediatra su problematiche quali i lutti, separazioni, conflittualità familiari, perdita del lavoro, malattie croniche, disagio di tipo sociale, stili di vita non salutari, difficoltà a fare attività sportiva o alimentazione eccessiva, somatizzazioni e disturbi psicosomatici. Tutte situazioni che, se non vengono prese in tempo, possono evolvere in patologia». I dati raccolti nel corso della sperimentazione saranno analizzati da un Osservatorio regionale, coordinato dal Settore regionale competente, il cui compito sarà quello di monitorare l'andamento e valutare gli esiti del Servizio di Psicologia di Base sperimentale, per

Le attività e i servizi offerti dall'Asl

poi proporre azioni e interventi migliorativi da adottare e individuare il fabbisogno ottimale di erogazione delle prestazioni da parte degli psicologi di base, ritenuto congruo per ciascuna zona distretto. Del gruppo di lavoro faranno parte i direttori del Dipartimenti di salute mentale e i responsabili delle UOC di psicologia delle Aziende UsL toscane, l'Ordine degli psicologi e un referente Estar.

Rientro a scuola, l'importanza di una corretta e sana alimentazione

In molti Paesi del mondo l'obesità e sovrappeso sono aumentati in modo considerevole. In

Italia, si valuta che negli ultimi 25 anni la percentuale di bambini e bambine sovrappeso e obesi sia triplicata, con notevoli effetti di natura fisica e psico-sociale. Fondamentale, dunque, è apprendere le basi di un'alimentazione equilibrata già dalle scuole dell'infanzia. «In Toscana il 7% di bambini e bambine è obeso, il 17% invece, in sovrappeso», spiega Nicola Vigiani, direttore area dipartimentale *Igiene pubblica e nutrizione* dell'Asl Toscana Sud Est. «L'educazione alla corretta alimentazione diviene, quindi, uno strumento importante per favorire una crescita sana ed evitare conseguenze sulla salute in età adulta. Il pasto collettivo a scuola rappresenta, inoltre, un'importante occasione di educazione alimentare, durante la quale studenti e



Dal servizio dello psicologo di base al progetto per le persone con sordità, passando per una corretta alimentazione: l'Asl per i cittadini

essere elaborato secondo principi nutrizionali scientificamente validati e deve risultare variegato e appetitoso. L'attività dell'Asl Toscana sud est nell'ambito della ristorazione scolastica è rappresentata dal lavoro sinergico tra le Unità operative complesse *Igiene degli alimenti e della nutrizione* e l'Unità operativa di *Dietetica* del dipartimento delle Professioni tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione, con l'obiettivo di verificare la sicurezza degli alimenti da un punto di vista igienico-sanitario e l'adeguatezza degli apporti nutrizionali. L'obiettivo è prevenire l'insorgenza di patologie cronico-degenerative correlate ad apporti squilibrati di nutrienti protratti nel tempo anche attraverso la valutazione e la validazione del piano nutrizionale. «Ricordiamo che una corretta alimentazione parte già dalla prima colazione consumata a casa, che deve essere completa e varia dal punto di vista nutrizionale, - sottolinea Gloria Turi, direttrice Unità operativa professionale di *Dietetica*. - È utile uno spuntino di metà mattina, consumato in ambito scolastico, che ha lo scopo di fornire a studenti e studentesse l'energia

necessaria a mantenere viva l'attenzione durante le lezioni, consentendo al tempo stesso di arrivare all'ora del pranzo con il giusto appetito. Sono quindi da promuovere spuntini con porzioni moderate e digeribili, a base di frutta fresca, yogurt intero, frullati di frutta preparati con latte, un panino piccolo con formaggio, con olio, con pomodoro oppure con marmellata. Da escludere bibite o bevande zuccherate e succhi di frutta a favore dell'acqua».

Abbatte le barriere comunicative, il progetto dell'Asl Tse per le persone con sordità

Favorire l'autonomia delle persone con sordità e con ipoacusia nell'accesso ai servizi sanitari pubblici e promuovere azioni volte all'eliminazione di ostacoli e barriere comunicative. È con questi obiettivi che il Dipartimento dei Servizi sociali dell'Asl Toscana Sud Est ha introdotto un progetto dedicato per rafforzare le competenze dei professionisti che operano in contesti sanitari e socio-sanitari e sensibilizzare la cittadinanza sul tema. Il progetto si inserisce nell'alveo della «Programmazione degli interventi a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri» della Regione Toscana e prevede tre azioni dedicate alla formazione e alla conoscenza della lingua dei segni (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIST), alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema attraverso una manifestazione d'interesse e all'uso di tecnologie finalizzate all'abbattimento delle barriere alla

comunicazione.

Il percorso formativo è incentrato, in particolare, nella promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della lingua dei segni italiana ed è rivolto al personale afferente alle aree sociale, sanitaria e amministrativa dell'Asl Toscana sud est. La prima edizione del corso partirà ad Arezzo (11 e 18 ottobre) e proseguirà a Siena (25 e 27 novembre) e a Grosseto (2 e 9 dicembre).

La seconda azione prevista riguarda una manifestazione di interesse per la coprogettazione territoriale rivolta agli enti del terzo settore che vogliono aderire alla realizzazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione per associazioni, istituzioni scolastiche, famiglie e aziende in materia di inclusione delle persone con sordità o ipoacusia. La manifestazione d'interesse è pubblicata sul sito internet aziendale alla sezione bandi di gara e avvisi: albopretorio.uslsudest.toscana.it/albo/.

Il progetto prevede, infine, la possibilità di utilizzare le nuove tecnologie per attività di interpretariato nei punti Cup, nei pronto soccorso e in tutti quei servizi

sanitari e socio-sanitari che prevedono un immediato contatto con l'utenza. «La progettualità in tema di inclusione delle persone con sordità e con ipoacusia è un valore aggiunto per tutta l'Azienda, - sottolinea Patrizia Castellucci, direttrice dei Servizi sociali. - Fondamentali sono la formazione del personale, l'ausilio della tecnologia e il coinvolgimento del terzo settore nel

tracciare questo percorso. Uno dei compiti della sanità pubblica nel suo complesso è anche questo: coinvolgere tutti gli attori per creare percorsi di inclusione e favorire il pieno accesso ai servizi pubblici».



LA CORSA Grazie all'evento «Cuori in movimento – GpforM» dedicato alla memoria di Marco Furzi

Una donazione in favore dell'Ospedale di Nottola

Una corsa per educare a salvare vite umane. È stato questo l'obiettivo dell'evento «Cuori in movimento – GpforM» che si è svolto lo scorso 14 settembre a Piancastagnaio, dedicato alla memoria di Marco Furzi.

IL GESTO

Grazie alla generosità della famiglia Furzi e di tutti i partecipanti alla corsa, è stato donato al reparto di *Pediatria e neonatologia* dell'ospedale di Nottola un manichino junior, adatto per le simulazioni *in situ* svolte dagli operatori sanitari per approfondire la formazione sulle emergenze pediatriche e la rianimazione. Non solo, il manichino sarà utile anche per formare i genitori e tutti i caregiver del bambino sulle principali manovre di disostruzione.

«La corsa è nata tre anni fa in ricordo di mio

padre, molto attivo nella comunità di Piancastagnaio. - le parole di Valentina, figlia di Marco Furzi. - Ogni anno devolviamo il contributo raccolto a un'associazione diversa collegata alla sua vita, questa volta abbiamo scelto *Pediatria* con l'obiettivo di portare la conoscenza delle tecniche di disostruzione pediatrica anche qui. Collegato alla donazione, infatti, c'è un progetto per l'educazione alla padronanza di queste tecniche indirizzato agli insegnanti e ai genitori dei bambini dall'asilo nido alle scuole medie che poi si è allargato ad altre realtà».

«Siamo davvero onorati per questa importante donazione da parte della famiglia Furzi, che consentirà di implementare le competenze del personale e di metterle a disposizione della comunità di Piancastagnaio e non solo per migliorare la



sicurezza dei piccoli», le parole del direttore della Uoc *Pediatria e neonatologia* di Nottola Flavio Civitelli.

le ASSUNZIONI

In arrivo 95 infermieri per l'Emergenza-Urgenza entro fine anno

Saranno 95 gli infermieri e le infermiere dedicati all'Emergenza Urgenza che entro la fine dell'anno faranno il loro ingresso in Asl Toscana Sud Est. Il nuovo personale sarà distribuito nelle aree provinciali in base alle postazioni previste nel piano di riordino aziendale: 33 nell'area provinciale aretina, 28 nell'area provinciale di Siena, 34 nell'area provinciale di Grosseto. Le nuove figure professionali saranno l'occasione per rimodulare e riorganizzare l'assetto dell'Emergenza Urgenza territoriale in Asl Toscana Sud Est - in linea con quanto previsto dalle direttive della Regione Toscana e recepite dalla direzione aziendale. «L'obiettivo è dare una progettualità che garantisca da una parte il miglioramento dei tempi di intervento e dall'altra l'utilizzo di risorse professionali appropriate, - spiega Vianella Agostinelli, direttrice del dipartimento delle professioni infermieristiche e ostetriche della Asl Toscana Sud Est. - Oggi questi nuovi ingressi ci consentiranno di dare alle postazioni di emergenza territoriale una migliore operatività ed efficienza, offrendo la solida stabilità del personale infermieristico assegnato ed anche investendo in modo consistenze sulla formazione e valorizzazione delle competenze infermieristiche, a vantaggio degli interventi in emergenza urgenza sul territorio della TSE. Infatti i nuovi infermieri che entreranno a far parte della squadra del 118, saranno chiamati ad effettuare un accurato e nutrito percorso formativo per acquisire le competenze già possedute dai colleghi esperti, che garantiscono da sempre le più qualificate risposte ai bisogni di emergenza-urgenza nei nostri territori».

Presentato a Chiusi il progetto «Pop Up»

Presentato a Chiusi dal sindaco Sonnini il progetto «Pop Up», un'iniziativa volta al rilancio dei centri urbani attraverso la riapertura di fondi sfitti e l'animazione territoriale. L'evento di lancio si è tenuto proprio presso uno dei fondi sfitti che è diventato oggetto della sperimentazione di «Pop Up» in via Porsenna. «Pop Up città di Chiusi interviene nel centro storico - ha sottolineato Sonnini - attraverso la riapertura di un gruppo di fondi attualmente inutilizzati tra via Porsenna, via Baldetti e le strade limitrofe con nuove attività commerciali, culturali, artigianali e ricreative, che potranno insediarsi in questi spazi a canone gratuito per sei mesi». Il sindaco ha anche illustrato le opportunità offerte dal progetto e ha presentato la manifestazione di interesse per chi desidera aderire, disegnata appositamente per l'iniziativa e basata su criteri di sostenibilità, qualità e innovazione. Quella chiacchierata fatta a suo tempo con Silva Pompili e Alessandro Bologni che ci hanno sollecitato una iniziativa per coinvolgere i proprietari dei fondi sfitti in centro storico è stata determinante e per questo li ringrazio. Abbiamo compiuto un passo decisivo, ora è fondamentale - ha concluso - che chi abbia l'ambizione di aprire una nuova attività commerciale, artigianale, culturale o sociale esprima la manifestazione di interesse».

**Elezioni Provincia
Siena, Agnese Carletti
incontra 100
consiglieri comunali**

Cento consiglieri comunali insieme ai sindaci di centrosinistra si sono dati appuntamento a Ponte a Tressa da tutto il territorio provinciale, per l'incontro con la candidata a Presidente della Provincia di Siena Agnese Carletti alle prossime elezioni. Insieme a lei anche i candidati consiglieri per la lista di centrosinistra. "Prospettive condivise" era il tema dell'iniziativa a cui ha partecipato un'ampia rappresentanza del corpo elettorale che designerà il prossimo 29 settembre la nuova presidenza e il nuovo Consiglio provinciale: si tratta, com'è noto, di un'elezione di secondo grado che chiama alle urne i sindaci e i consigli comunali di tutte le municipalità. Agnese Carletti, 39enne sindaco di San Casciano dei Bagni e presidente dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, è intervenuta evidenziando l'importanza della serata: "Riunire cento consigliere e consiglieri comunali e sindaci da tutta la provincia esprime un grande valore politico, a prescindere dalle imminenti elezioni: è qualcosa di inusuale che testimonia l'unità del Partito Democratico e della coalizione, è un momento di partecipazione preziosa". Agnese Carletti, candidata a Presidente della Provincia di Siena alle prossime elezioni, ha scandito gli obiettivi amministrativi e politici, condivisi anche durante il giro di incontri che sta tenendo su tutta la provincia: "Come avevamo promesso, ci stiamo effettivamente confrontando con le diverse aree, ragionando con sindaci e consiglieri, muovendoci sui territori, perché ho sempre pensato che si debba fare politica per migliorare la realtà e la vita delle persone".

● **INTRODOTTA DALL'ANTEPRIMA, LA MANIFESTAZIONE ENTRERÀ NEL VIVO QUESTO FINE SETTIMANA**

Al via la quarantunesima edizione della Festa dell'Uva e del Vino di Chiusi

A Chiusi arriva l'evento più atteso dell'anno che va segnare il passaggio di testimone tra l'estate e l'autunno: la «Festa dell'Uva e del Vino». Storicamente nata per celebrare l'inizio della vendemmia e per salutare il sole e il caldo estivo, ad oggi l'appuntamento rappresenta un importante ritrovo per tutti gli amanti del vino, delle specialità culinarie toscane e della buona musica. Giunta alla sua quarantunesima edizione la Festa, organizzata dall'associazione «Terzieri della Città di Chiusi», si terrà dal 27 al 29 settembre; ad anticipare il weekend è stata l'anteprima del 21 settembre, quest'anno focalizzata sulla riscoperta dei cinque sensi.

L'anteprima

A dare il via al programma l'anteprima «Aspettando la Festa dell'Uva e del Vino» che ha aperto il calendario sabato 21 settembre, alle ore 16, in piazza duomo, con l'apertura dell'enoteca dei Terzieri della Città di Chiusi, una selezione dei migliori vini d'Italia, con servizio a cura dell'Associazione Italiana Sommelier - Delegazione



di Siena. Dalle ore 19 «Bisbocciando», cibo e vino a cura dell'Enoteca dei Terzieri e dei ristoranti del CCN di Chiusi Città, accompagnato dalla musica live di *Corrado Tales*. Alle ore 21:30, presso il chiostro di san Francesco è arrivato il primo evento dedicato ai cinque sensi «Decantando - ad ogni vino la sua musica», un

percorso enologico-musicale con sommelier e guida all'ascolto. Musica del *Trio Gli Insensati*, vini della Cantina di Poggio Santa Maria, un format targato *Genova Sinfonietta*. L'anteprima è proseguita domenica 22 settembre con l'apertura alle 16 dell'Enoteca dei Terzieri e alle ore 20 con un appuntamento in piazza Duomo targato *Zic book festival*: «Per le donne. Per noi! Da Virginia Woolf a Michela Murgia» un aperitivo letterario presso l'Enoteca dei Terzieri. Ore 20:30, presso il Terziere Santa Maria secondo appuntamento dedicato alla riscoperta dei cinque sensi «Cena Sensoriale - la memoria e i cinque sensi si coniugano in un viaggio alla riscoperta dei piatti tipici del pranzo della domenica», a cura di Emma Pifferi, laureata in scienze gastronomiche e con specialistica olfattiva. Il programma dell'anteprima è proseguito ancora da lunedì 23 a mercoledì 25 settembre con tre appuntamenti organizzati presso l'Enoteca dei Terzieri della Città di Chiusi, piazza duomo, ore 21:45. Lunedì 23 settembre «Un'ora in enoteca - la cinta senese di Chiusi»: l'Azienda san Gregorio, dai primi anni del duemila alleva capi di cinta senese allo stato semibrado riservando agli animali ampi spazi di bosco e terreni. Il nostro gusto, ma anche la vista e l'olfatto, sono stati allietati assaggiando salumi di cinta abbinati a vini dell'Azienda. Martedì 24 settembre «Un'ora in enoteca - vino Tacchella»: gli abitanti di Chiusi si ricordano quando c'era il cinema *Astra*, il martedì il costo del biglietto era molto ridotto e quindi vedevano molta gente appassionata di film, da lì il nome *Cine Tacchella*. L'idea è quella di provare a vivere la stessa sensazione con il vino, tutti i calici al costo di 1,00 euro in meno. Ultimo appuntamento mercoledì 25 settembre con «Un'ora in enoteca -

formaggi delle valli bergamasche». Un viaggio nelle valli bergamasche assaggiando alcuni formaggi tra i più rappresentativi del territorio in collaborazione con *Pagani Antichi Sapori di Serina* (BG). In accompagnamento vini dell'*Azienda Agricola Il Roglio*. A cura dell'Onaf (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi) Delegazione Siena-Arezzo. Ultimo appuntamento dell'anteprima per giovedì 26 settembre: si inizia con la consueta apertura dell'Enoteca dei Terzieri alle ore 18:00; dalle ore 19:00 in piazza del Comune «L'angolo Street Food dei Terzieri» con *Faust Food, Tuscan street food experience, e L'Unterieria*, friggitoria chiusina. Dalle ore 21:30 nella piazza di San Francesco la commedia popolare «20.000 fiorini d'oro», uno spettacolo teatrale di Fulvio Barni a cura del Teatro Popolare Sant'Angelo e l'associazione Terzieri di Chiusi.

La festa

Venerdì 27 settembre si entra finalmente nel vivo della festa, dalle ore 18:00 in piazza duomo apertura dell'Enoteca dei Terzieri, dalle ore 18:00 apertura delle cantine presenti in tutto il centro storico. Dalle ore 19:00 torna «L'angolo Street Food dei Terzieri» con *Faust Food, Tuscan street food experience, e L'Unterieria*, friggitoria chiusina. Sempre allo stesso orario è il turno della prima band itinerante della Festa, la richiesta e adorata *Zastava Orkestra*. Dalle ore 20:00 apertura delle tre taverne dei terzieri con specialità tipiche chiusine, cacciagione e pici 100% fatti a mano, nella stessa sera i terzieri si sfideranno in una gara culinaria. Ore 21:30 in piazza duomo musica live con «Tiger Roll», dalle 22:00 in Piazza del Comune musica live con *Lucy and the Walrus*. Alle ore 23 circa si torna in piazza duomo per un djset con *Just Pala* che va a

concludere la prima sera. Il secondo giorno del weekend della Festa dell'Uva e del Vino, cioè **sabato 28 settembre**, inizia con l'apertura dell'Enoteca dei terzieri alle ore 16:00 e con l'apertura delle cantine dalle ore 18:00; ore 19 torna «L'angolo Street Food dei Terzieri». Ore 19:00 seconda band itinerante della Festa, *la Bandanimata*. Ore 20:00 apertura delle tre taverne dei terzieri con specialità tipiche chiusine, cacciagione e pici 100% fatti a mano. Ore 21:30 in Piazza Duomo musica live con *The Reggae Circus* di Adriano Bono e alle ore 22:00 in piazza del Comune musica live con *I Signori della Corte*. A seguire si torna in piazza Duomo per il secondo djset del weekend con Dj Red. La quarantunesima edizione della Festa dell'Uva e del Vino si conclude **domenica 29 settembre** con l'apertura delle cantine dalle ore 11:00 e l'arrivo alle ore 12:00 del «Treno Natura - il treno degli etruschi», seguita dall'esibizione del Gruppo Sbandieratori e Tamburini dei Terzieri Città di Chiusi e l'apertura per pranzo del Terziere San Silvestro. Il pomeriggio prosegue alle ore 15:00 in piazza duomo con l'apertura dell'Enoteca dei Terzieri e la seconda esibizione del Gruppo Sbandieratori e Tamburini dei Terzieri della Città di Chiusi, che vanno ad aprire i giochi dei bambini dei terzieri «Giochi de' citi e giochi del tempo che fu». Ore 18:00, presso l'orto vescovile, presentazione del libro «Cosimo de' Medici. Il padre della Toscana moderna», di Eugenio Giani. Dalle ore 19:00 torna *L'angolo Street Food* dei terzieri in piazza del Comune; alla stessa ora musica live con le street band *Zastava Orkestra* e *Castle's Drummers*. Ore 20:00 apertura delle tre taverne dei terzieri. Dalle ore 21:30 in Piazza Duomo musica live con *Borria* e dalle ore 22:00, in piazza del Comune, musica live con *Astro Brothers Band*.

**PARROCCHIA SAN CRISTOFORO
BETTOLLE -SI-**

Venerdì 27 settembre ore 21:00

**Il nostro Vescovo
S. Em. Card. Augusto Paolo Lojudice**

presiederà la solenne liturgia eucaristica durante la quale benedirà le pale d'altare a chiusura del complesso ciclo di restauro.

Presenzieranno :

I famigliari del compianto don Wilmo E. Masci

Luca Bellaccini Maestro Restauratore

Federico Nassi Ufficio Diocesano Beni Culturali